



trasmesso né capitolato e né lettera di nomina, tanto più che al medesimo veniva conservato il mandato di agente generale per la finitima provincia di Forlì.

Si ritiene ora necessario provvedere alla sistemazione della titolarità dell'agenzia in parola, affidandone la gestione a persona che, munita di regolare mandato, possa procedere alla più razionale organizzazione di essa per ottenere un maggiore rendimento.

Hanno richiesto la concessione alcuni elementi appartenenti alla organizzazione produttiva dell'Istituto; non si reputa però necessario prospettarne i nomi ed i rispettivi "curriculum-vitae", perché ragioni di opportunità, in rapporto alle note vicende della ex contitolarità dell'agenzia generale di Torino, pongono in particolare evidenza la richiesta avanzata al riguardo dal dott. Renzo Bassani per dare a lui la preferenza, anche in considerazione che l'altro ex contitolare di Torino è stato nominato agente generale di Imperia.

Avendo il Consiglio di amministrazione delegato al Comitato permanente nella seduta del 5 aprile u. s. e rinnovato nella seduta del 2 maggio u. s. il mandato di deliberare, ai sensi dell'art. 5 dello